AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

Silenzio...

Silenzio...
Bello il silenzio che porta con se' le voci del passato, immagini evanescenti e dolci, melodie dimenticate che risvegliano ricordi dell'adolescenza… Ma il rumore ci sorprende, il caos della vita che scorre e che a volte ci sfugge prende il sopravvento e ci proietta in un mondo superficiale, fatto di conflitti, di solitudine, di fatica.

A volte mi soffermo ad osservare le persone che corrono, prese dai loro pensieri, chiuse nel loro guscio, nella loro corazza: sui loro volti pochi sorrisi, poche parole scambiate con chi cammina loro accanto, telefonini che squillano da cercare affannosamente nelle tasche …. Si dimenticano di gioire davanti ad un tramonto, di guardare con il cuore chi hanno vicino, di godere della musica che ascoltano.

Tutto questo funziona o almeno sembra funzionare fino a quando la malattia inizia a divorare il corpo e a rubare i sogni.
Ci si scopre vulnerabili, indifesi, bisognosi di cure ed attenzioni, si viene in contatto con il dolore e la sofferenza e … questo spaventa.

Durante il percorso di malattia si attraverseranno fasi alterne: paura, speranza, gioia, delusione: si combattera' quasi sempre con grinta e determinazione, per strappare al male ancora un po' di tempo: poi la consapevolezza che, finita la speranza, bisognerà arrendersi e mettersi in attesa…
A casa, nel nido dove ci si sente al sicuro, protetti dall'amore, attorno al malato la famiglia, i medici, lo psicologo, le infermiere, i volontari, gli amici: tutti saranno in ascolto.
Il tempo, lo scorrere delle giornate assumera' contorni ovattati… tutto intorno sembrera' rallentato: si vivra' in una bolla di dolore, ma anche di condivisione, di aiuto, di disponibilita'. Necessita' mediche si mescoleranno a quelle spirituali, ogni cosa perdera' i suoi contorni, ogni gesto sara' solo amore, rispetto, dolcezza, accettazione.

Un giorno la bolla si rompera', il corpo perdera' il suo calore, il freddo riempirà' la casa, tutti piangeranno…. ma sara' solo per un attimo: il calore della "bolla", della catena di sentimenti, di energia, invadera' la casa e riscalderaà il cuore di chi piange.
Silenzio, … adesso tutto e' silenzio ma, se lo sappiamo ascoltare , da ora avra' tante cose da raccontarci.

Le Cure Palliative e l'ADAS

Definizione di Cure Palliative

Le Cure Palliative sono lo cura attiva e globale prestata al paziente quando lo malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo lo guarigione. Il controllo del dolore e degli altri sintomi, dei problemi psicologici, sociali e spirituali assume importanza primaria. Le Cure Palliative hanno carattere interdisciplinare e coinvolgono il paziente, la sua famiglia e la comunità in generale. Il loro scopo non è quello di accelerare o differire la morte, ma quello di preservare la migliore qualità della vita possibile fino alla fine. (European Association for Palliative Care - EAPC).
Le Cure Palliative Domiciliari consistono nella presa in carico del malato e della famiglia direttamente a casa per fornire risposte adeguate ai differenti bisogni del malato inguaribile e della sua famiglia. Sono erogate da equipe, spesso affiancate da volontari, composte da medici e infermieri esperti in Cure Palliative ma anche da psicologi, fisioterapisti, OSS, assistenti spirituali e altri operatori. Ne hanno diritto malati di ogni età, colpiti da una qualunque malattia inguaribile in fase avanzata.

Chi può rivolgersi all'ADAS?

Tutti i pazienti con dolore cronico o affetti da patologie inguaribili in fase palliativa di malattia con necessità di presa in carico domiciliare sia per problematiche legate alla difficoltà ad accedere ai servizi ambulatoriali, sia per problematiche legate alla complessità dei trattamenti.

Come posso fare per utilizzare l'ADAS?

Ruolo centrale nell'attivazione del servizio è rappresentato dal medico di famiglia quale riferimento ufficiale per qualunque attività domiciliare. Ciò premesso possono verificarsi due condizioni:
1. In caso di pazienti in fase palliativa di malattia e cioè che abbiano terminato eventuali terapie causali (chemioterapia, radioterapia) l'attivazione è possibile:
- se il paziente è al domicilio: previa richiesta del servizio da parte del medico di famiglia all'Unità di Cure Palliative territoriale (ASLCN1) che provvederà a una prima valutazione e successivamente, qualora lo ritenga opportuno, autorizzerà la presa in carico da parte ADAS.
- se il paziente è ricoverato in ospedale: previa richiesta da parte dei medici del reparto di consulenza del servizio di cure palliative territoriali che, dopo opportuno confronto con il medico di famiglia, autorizzeranno l'eventuale presa in carico da parte ADAS.

2. In caso di paziente ancora in fase terapeutica, se oncologici, o con problematiche di dolore cronico, l'attivazione del servizio avverrà su richiesta diretta dei familiari, del medico di famiglia o dei medici del reparto in caso di pazienti ricoverati. Tali richieste dovranno pervenire al coordinamento dell'ADAS (tel 0171 641044) che provvederà a contattare il medico di famiglia per concordare l'eventuale presa in carico, qualora il curante lo ritenga necessario e attuabile.

Come si svolge il servizio ADAS ?

Prima di ciascuna presa in carico viene proposto un colloquio con i familiari per illustrare nel dettaglio le caratteristiche del servizio offerto dalla Fondazione; parallelamente viene valutata la composizione della famiglia e individuata una figura che assumerà il ruolo di "caregiver" e cioè di famigliare referente nei rapporti con l'equipe. Verificate le condizioni per l'attivazione dell'assistenza, ciascun paziente viene assegnato a un'infermiera che è il punto di riferimento per il malato e per la famiglia, e a un medico ADAS che si affiancherà a quello di famiglia nelle scelte terapeutiche e diagnostiche.
Al fianco di tali figure, in relazione alle necessità assistenziali rilevate, può essere inserita l'attività delle OSS (Operatrici Socio Sanitarie) e delle fisioterapiste. Un discorso a parte vale per l'attività degli psicologi. A ciascun paziente viene proposto un primo colloquio con tali professionisti al fine di poter pianificare un'assistenza che consideri l'individuo in tutti i suoi aspetti. Successivamente i colloqui psicologici potranno essere richiesti in qualunque fase dell'assistenza sia dal malato che dai famigliari. Nel corso dell'assistenza potranno inoltre essere forniti, direttamente dalla nostra Fondazione, ausili e presidi quali letti, sedie a rotelle, pompe infusionali, etc.

Da chi è composta l'Equipe?

Coordinatore infermieristico, coordinatore medico, infermiere, medici specialisti in cure palliative e/o terapia del dolore, OSS, fisioterapisti, psicologi, volontari.
I volontari rappresentano un'incredibile risorsa per la fondazione. La loro attività si articola in tre diversi campi:
1. disbrigo pratiche per la famiglia quali ritiro ricette, ritiro farmaci ma anche banali commissioni sgravando in questo modo i famigliari da tali incombenze che potrebbero sottrarre tempo all'assistenza dei loro cari.
2. supporto al personale infermieristico per il ritiro e la consegna di farmaci dai Distretti dell'ASL e ritiro, consegna ed eventuale assemblaggio dei presidi medici forniti dall'ADAS.
3. assistenza domiciliare ai pazienti (ascolto, conversazione, letture) nel caso in cui i famigliari abbiano la necessità di tale supporto.

Quanto costa il servizio Adas?

Nulla: il servizio è sempre gratuito sia per la famiglia che per l'ASL: la Convenzione stipulata esclude infatti alcun rimborso a favore dell'ADAS anche da parte del Servizio Sanitario Nazionale e ciò nel rispetto delle scelte di servizio umanitario e sociale che vennero prese sin dalla fondazione dell'ADAS.

Carissima, Carissimo,

Autorizzazione del Tribunale Ordinario di Cuneo - Cancelleria del Registro Periodici - Decreto Presidenziale in data 16.03.2006, iscrizione n°597 Registro Stampa - Periodico annuale avente Titolo "Adas Onlus - Notizie"

L'**ADAS** (Assistenza Domiciliare Ai Sofferenti) è una Fondazione Onlus che opera sul territorio della Provincia di Cuneo da 23 anni e che nel corso della sua attività ha assistito più di 2.500 ammalati, accompagnandoli nella fase finale della loro vita, nelle loro case, accanto ai propri cari e ai propri affetti, prestando loro quelle che vengono definite "cure palliative".
Il termine "palliativo" deriva dal latino "pallium", letteralmente "mantello", e il suo significato è quello di qualcosa che avvolge, che scalda, che protegge.
Le cure palliative sono rivolte infatti non solo all'ammalato a cui viene riconosciuto il diritto ad una morte serena e senza dolore, ma anche alla sua famiglia, che viene coinvolta nell'assistenza a casa del proprio caro da parte di un equipe composta da medici e infermiere altamente specializzati nelle terapie del dolore, ma anche da parte di psicologi, di fisioterapiste, di operatrici socio sanitarie, di volontari.

L'assistenza fornita dall'Adas è del tutto gratuita sia per le famiglie assistite che per l'ASL con cui Adas opera e collabora in forza di una Convenzione a titolo gratuito, che prevede che nessun rimborso di nessun tipo le sia riconosciuto per l'attività svolta.
Questa scelta di gratuità caratterizza da sempre la nostra attività che viene finanziata esclusivamente grazie a persone come te che in tutti questi anni ci sono state accanto e ci hanno aiutato con il loro contributo.

La Provincia di Cuneo è notoriamente terra di donne e uomini legati ai più sani principi morali della solidarietà, della reciprocità, dell'accoglienza e della condivisione.
Per questo ti chiediamo di continuare a starci accanto con il tuo contributo.
Gli ammalati che necessitano di cure palliative aumentano ogni anno: aiutaci a non lasciarli da soli!

Per fortuna c'è l'Adas! che grazie al contributo di persone sensibili come te, riesce a fornire a tante famiglie in difficoltà assistenza gratuita altamente specialistica.
Un po' di numeri potranno esserti utili per capire meglio la nostra attività.
Pensa che nel solo 2012 abbiamo assistito 146 ammalati: di questi, 39 erano residenti a Cuneo e 107 in altri Comuni della Provincia; i giorni di assistenza accanto agli ammalati sono stati 7.271 di cui 625 in giorni festivi; la nostra equipe di medici ed infermiere si è recata 5.691 volte a casa degli ammalati percorrendo complessivamente circa 140.000 chilometri!!
Il 2013 che si sta concludendo ha visto un ulteriore aumento dei nostri servizi accanto agli ammalati con un inevitabile incremento dei costi sostenuti per garantire i livelli assistenziali (che nel 2012 hanno superato i 500.000,00 Euro!)
Fare una donazione all'Adas significa dare continuità al nostro servizio, migliorare i livelli di assistenza, raggiungere presso le loro case un numero sempre più alto di ammalati, fornire ai cittadini risposte a quelle esigenze che la sanità pubblica non riesce più a soddisfare nonostante sia sancito per legge il diritto alle cure palliative e alle terapie del dolore.

STARE ACCANTO ALL'ADAS SIGNIFICA STARE ACCANTO AD UN AMMALATO SOFFERENTE AIUTACI A CONTINUARE AD ESSERCI!

Diventa partner dell'ADAS

Con 34,00 Euro ci consenti di percorrere 100 Km in auto per recarci a casa di un ammalato.

720,00 Euro è il costo medio che sosteniamo per 10 giorni di assistenza

10 visite domiciliari di medici e infermieri ci costano 930,00 Euro

1.200,00 Euro è il prezzo di una pompa trasfusionale utile alla somministrazione delle terapie antalgiche

3.600,00 Euro è il costo che sosteniamo mediamente per assistere un ammalato in palliazione

Diventa partner della fondazione ADAS, costruisci con noi il diritto ad una vita vissuta sino in fondo con dignita' il tuo contributo, anche il piu' piccolo, puo' diventare la base di partenza per costruire una grande speranza

VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.ADASCUNEO.COM

***FAI UNA DONAZIONE** IN NOSTRO FAVORE PER AIUTARCI A PROSEGUIRE NEL NOSTRO SERVIZIO E PER REALIZZARE INSIEME I NOSTRI PROGETTI*

***CONTATTACI** PRESSO I NOSTRI UFFICI, POTREMO INCONTRARCI PER APPROFONDIRE I NOSTRI INTENTI E LA TUA VOGLIA DI COLLABORARE PER AIUTARE LE PERSONE SOFFERENTI*

Ci puoi trovare presso la nostra sede in Cuneo - Corso Dante n. 58
Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 - Tel. 0171/67038 - 696729
Per richieste di assistenza: Tel 0171/641044
Per e-mail: adas@gem.it

Per le donazioni a favore Adas Onlus:
Bollettino conto corrente postale n. 7776356
Banca Intesasanpaolo Iban: IT28Y0323901600100000015650
Banca Regionale Europea Iban: IT93U0690610201000000032912

PUOI DONARE IL TUO 5 X 1000 ALL'ADAS: IL NOSTRO C.FISCALE 96082360049

Un'idea per Natale!

Sarete certamente stressati per gli acquisti obbligati dell'ultima ora, per la solita sciarpa anonima, il profumo impersonale, di scervellarvi per trovare un regalo per tutti, di spendere tutti quei soldi…
Festeggiate il Natale in maniera diversa, donando all'Adas Onlus una parte di quanto spendereste in cose futili ed inutili. Potrete aiutarci a far sì che molti ammalati riescano a trascorrere il loro Natale a casa, accanto ai propri cari, lontano dalle tristi corsie degli ospedali, curati dal nostro personale medico e infermieristico e dall'affetto e dal calore che solo le nostre cose più care riescono a darci.
Facendo una scelta solidale darete più valore ai vostri Auguri e il vostro impegno a favore dell'Adas sarà di certo apprezzato dai vostri amici, dai familiari, dai dipendenti o dai partner commerciali.
Adas invierà a vostro nome a tutte le persone che vorrete indicarci una lettera augurale nella quale verrà indicata la vostra scelta di devolvere in nostro favore parte delle somme destinate ai tradizionali regali natalizi: un dono speciale da persone speciali che assumerà un valore particolare anche in chi avrà la fortuna di riceverlo e ne sarà compartecipe.
Aiutateci a far trascorrere a voi e a tanti ammalati un Santo Natale di gioia, amore e solidarietà.

Contattateci per ulteriori dettagli e per personalizzare i vostri Auguri.

Lasciamo un segno dopo di noi con un lascito testamentario

Con un lascito testamentario, anche piccolo, a favore di Enti benefici come Adas Onlus, possiamo spingere il nostro pensiero oltre la vita, superando i confini temporali per proiettare la nostra esistenza nel migliore dei mondi che vorremmo vi fosse dopo di noi.
Il testamento, è noto, è l'atto con il quale si dispone la devoluzione ereditaria dei propri beni o di parte di essi.
Se non vi sono eredi il nostro patrimonio viene inglobato dallo Stato, mentre è possibile destinarlo in alternativa – per proprio volere e libera scelta – a Enti benefici di rilevanza sociale quali Adas Onlus.
In presenza di eredi (coniuge, figli, nipoti) si può comunque sempre scegliere di donare quella che viene definita la "Quota disponibile" del proprio patrimonio .
Nel lascito testamentario possono rientrare somme di denaro, azioni, titoli, beni immobili (case, terreni) e beni mobili (gioielli, opere d'arte, arredi).
Il testamento può essere redatto a cura di un notaio, ma può anche essere scritto di proprio pugno, in maniera leggibile e senza cancellature o correzioni, datato e firmato e quindi consegnato ad un notaio o ad altra persona di fiducia che lo dovrà rendere pubblico dopo la vostra morte.
I testamenti a favore di Onlus (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) quali l'Adas, sono esenti per legge da imposte di successione.
Se ritenete che un lascito testamentario possa essere una scelta giusta e meditata per dare continuità a chi da anni opera accanto agli ammalati per offrire loro le più adeguate cure di fine vita, non esitate a richiederci maggiori informazioni rivolgendovi presso i nostri uffici.

Abbiamo un sogno nel cuore

Per una Fondazione come Adas Onlus che opera da 23 anni a Cuneo e in Provincia accanto ai malati sofferenti ed inguaribili, prestando loro le migliori cure possibili tali da rendere dignitoso, sereno e vissuto in pienezza di spirito l'ultimo periodo della vita, non sarebbe possibile programmare di anno in anno la propria attività senza vivere di sogni.
Molti di essi, nel tempo, siamo riusciti a realizzarli, altri rimangono ancora nel limbo delle cose da realizzare, dei voli se vogliamo pindarici, dei grandi progetti che vorremmo portare a compimento.
Per offrire risposte terapeutiche di eccellenza oltre all'approccio empatico che è parte integrante delle cure personalizzate è infatti necessario affiancare la migliore tecnologia disponibile sia in campo diagnostico che terapeutico.
Per rendere applicabile alla realtà questa filosofia la Fondazione Adas si è dotata nel 2011 di un apparecchiatura ecografica portatile che permette ai suoi operatori di applicare a casa del malato metodi di cura delicatissimi quali il posizionamento dei cateteri per l'infusione dei farmaci, blocchi antalgici eco-guidati, drenaggio di versamenti in cavità e altro ancora; nella stessa ottica è stato acquistato quest'anno un'apparecchiatura QST portatile che rappresenta il gold standard internazionale nella valutazione quantitativa della sensibilità dolorifica e della funzione delle fibre sensoriali: entrambe queste modernissime apparecchiature sono state inoltre donate in comodato d'uso all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo che può utilizzarle anche all'interno della sua struttura.
Per il 2014 vorremmo portare a compimento il progetto già avviato nel presente anno di creazione di una nuova cartella clinica informatizzata da utilizzare in rete (Web) tra l'equipe medico infermieristica Adas, l'ASL ed il medico curante che possa consentire un monitoraggio in tempo reale della situazione clinica e farmacologica di ogni paziente.
Così pure sarebbe nelle nostre intenzioni dotarci di un parco autovetture per contenere i costi connessi agli accessi domiciliari (la voce "rimborsi chilometrici" ha una notevole incidenza tra i costi che sosteniamo per prestare assistenza sul territorio, alla luce dei 140.000 chilometri percorsi nel solo 2012).
Ma il nostro vero sogno nel cassetto rimane quello di creare una nursery home, una casa Adas dove accogliere e assistere un numero limitato di ammalati le cui condizioni di salute e famigliari non consentano loro di tornare a casa o in attesa che tali condizioni possano essere create: un angolo di serenità e sollievo anche per le famiglie con un'attenzione a 360 gradi in termini di cura, assistenza, accompagnamento e solidarietà.
Sogni, sogni, sogni…. Quante cose ci sarebbero da fare! Ci è di conforto comunque il sapere che ogni giorno, da 23 anni, siamo accanto ai malati sofferenti e non ne abbiamo lasciato nessuno solo, e non abbiamo saltato nemmeno un giorno: questo è davvero il sogno più bello che – grazie a tutti voi – siamo riusciti a realizzare.
Per continuare a farlo abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto.

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuto di Accredito

sul C/C n. 7776356

CODICE IBAN: IT 05 V 07601 02000 000007776356

IMPORTO IN LETTERE

di Euro

INTESTATO A
FONDAZIONE ADAS ONLUS

CAUSALE

000007776356

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA:

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
(Spazio riservato all'ufficio postale) — Tipo documento

A.A.M. DB/SISB/E 36480 DEL 12/12/2012

000007776356< 451>

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuto di Versamento

sul C/C n. 7776356

di Euro

CODICE IBAN: IT 05 V 07601 02000 000007776356

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A
FONDAZIONE ADAS ONLUS

CAUSALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

ESEGUITO DA:

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

sul C/C n. 7776356

di Euro

CODICE IBAN: IT 05 V 07601 02000 000007776356

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A
FONDAZIONE ADAS ONLUS

CAUSALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

IMPORTANTE
NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

ESEGUITO DA:

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'